Il ruolo dell'educatore penitenziario Una giornata qualunque

Portone cancello timbro cortile cancello chiavi posta matricola cancello ufficio.

Fogli fogli fogli, seleziona fogli, dividi, distribuisci. Questi fogli da archiviare li appoggio là - non voglio più perdere tempo, un giorno una segretaria dovrà tentare di mettere in ordine, dice il direttore che prima o poi arriva...

Squilla il telefono. La sezione sollecita un colloquio con un detenuto agitato, sì, va bene, tra poco chiamo io. Scorro veloce la posta, registro le udienze, fisso le date dell'équipe, scrivo stampo fotocopio e invio le comunicazioni agli altri membri del gruppo (che bello che bello, mi hanno dato anche il fax...). Squilla il telefono. Il volontario mi rappresenta che Alì non ha ancora avuto l'autorizzazione al colloquio e che Bianchi non è ancora riuscito ad andare a scuola, non si capisce perché. Leggo la posta elettronica, no!, ancora!, come devo dirlo a questa associazione che la richiesta deve essere ufficiale con firma autentica, non basta comunicarlo a me! Sì, ok, dirò io al comandante che chiedete di spostare il giorno del corso. No, questa lettera non va bene, dovete indirizzarla al sig. direttore, e poi bisogna chiarire meglio soprattutto l'aspetto economico, no, noi non possiamo mettere una lira, non abbiamo soldi. Squilla il telefono. La sezione richiama per il detenuto agitato. Ok per la riunione di mercoledì, ci sarò. Circolare del provveditorato, vabbene, intanto la stampo, dove la metto? Sì, certo, nella cartellina delle circolari da leggere (bisogna che un giorno venga di domenica così nessuno se ne accorge, e mi leggo le circolari...). Squilla il telefono. Dice il centralinista che la mamma di Rossi mi vuole assolutamente parlare, no, non è al telefono, sta in portineria, no, vuole proprio parlare con te, dille che mi chiami per un appuntamento. Sta piangendo. No, lo sai, non posso farla entrare, devi venire qua, comandante, può entrare? No.

Ufficio cancello cancello cortile cancello. Mamma di Rossi.

Nell'atrio spoglio e inospitale le parole semplici ed essenziali della lingua antica di questa piccola donna forte scandiscono il doloroso calvario dai mille echi -eppure sempre nuovo- di piccoli insignificanti frammenti del mondo di fuori. Vorrei sedermi a lungo qui con te, mamma di Rossi, a parlare delle cose della vita -prenderemmo insieme un caffè in un bicchierino di vetro- e poi stemperare il dolore in una risata sul risotto mal riuscito, come sappiamo fare noi, mentre mi racconti della tua vecchia madre in nero che te lo ha insegnato... Cancello cortile cancello cancello ufficio.

Porca miseria, dovevo andare in matricola per quella posizione giuridica di ieri..

Ufficio cancello matricola cancello uff...

No, un momento educatrice! Solo un attimo (questo mio ufficio sulla via della matricola è davoero troppo invitante per chi sta un attimo fuori dalla

Ritiro posta

Archiviazione

Fotocopie, invio posta Membro e segr tecnico gruppo osserv e tratt

Rapporti con il volontariato, coordinamento operatori esterni, monitoraggio attività trattamentali

Mediazione fra enti esterni e altre aree istituto
Coordinamento con altre aree
Riunioni con enti esterni (progetti in partneriato, programm attività, ecc)
Aggiornamento

Partecipazione alla redazione del regolamento interno

Agevolazione dei rapporti con le famiglie

Ritiro posta

cella, lo capisco...), guardi cosa mi hanno notificato, non capisco... spiegazione... no, perché io, lo sa, adesso mi è nato un figlio, è tutto diverso... vabbene, poi la chiamo con calma, no, io volevo dire... La chiamo dopodomani. Garantito? Garantito. Squilla il telefono. Oddio devo andare, giro la chiave nella toppa..., un attimo dottoressa! Il giudice m'ha sbagliato le prescrizioni del permesso, guardi, dice che devo stare in casa dalle nove in poi, no, non ha sbagliato, vuole proprio che lei rientri alle nove. Maccome!! (eh sì, anche se la nostra relazione proponeva un ampliamento dell'orario, ci sembra che questo ragazzo meriti). Squilla Squilla Squilla. Passa l'insegnante della scuola, ma perché Bianchi non può venire a scuola? Ah sì, Bianchi, adesso mi informo... apro la porta e la richiudo veloce, vedo avanzare Mohamed dalla lacrima facile... Troppo tardi: non squilla più. Mi informo per Bianchi, non c'è ancora il nulla osta del giudice, sarà meglio dire al detenuto di rifare la domandina. Ma non glielo potete dire voi? (ma com'è che tocca sempre a me?). Chiamo la sezione, mandate per favore il detenuto agitato, poi anche Lupi (sì, bisogna assolutamente che veda Lupi, c'è quel problema serio da affrontare con lui), Bianchi e poi anche i nuovi giunti (devo ristamparmi le schede dei nuovi giunti, le ho finite). Porc', è finita anche la carta. Chiamo la ragioneria, vieni a prenderla, che qua non c'è nessuno per portartela.

Ufficio cancello ... gli occhi di questo nuovo agente sono limpidi e innocenti, trafiggono la mia ansia... cancello citofono ragioneria.

Dai, dammene un altro po', anzi dammi pure qualche penna, spariscono. Finite le penne. Finiti anche i soldi. Vabbene. Ma dove corri, aspetta, prendiamoci un caffè. Un'altra volta.

Porta cancello cancello.

Le risme di carta mi coprono la visuale, il detenuto agitato è già lì che aspetta. Gli mollo le risme fra le braccia, apro la porta e lo guardo. E allora calma Liliana. Compattati. E' agitato davvero. Sgombra la testa. E anche le mani e la scrivania. Sediamoci. Accomodati. Ti guardo e ti ascolto. Il vulcano esplode, la rabbia sconfina, il corpo e la voce alterati. Squilla il telefono. No, per favore, mi chiami più tardi, grazie. Dicevamo... Suona il citofono, è Lupi (ma perché li mandano tutti insieme?). Attenda fuori per favore. Torno su di te con lo sguardo, a te con la mente e lo spirito... Stacco il telefono. Vomita vomita vomita. Ascolto. Vomita vomita vomita (eccola!.. questa parolina...), prendo questa parolina che mi hai dato e te la restituisco, te la ripropongo così, bella come l'hai detta, una buona parolina magica, non lasciamola andare, e ricominciamo da lì. La lava scende ora più morbida. Ti commuovi, e io ti rimando con parsimonia la mia emozione... Il vulcano è vuoto e stanco e stende man mano le sue membra placide... Meno male, perché nel nostro guscio di denso silenzio irrompe improvviso e gracchiante il suono del citofono con la voce di Lupi che ha messo le radici fuori dalla porta. (Ma perché suoni? Non sono mica uscita dalla finestra... ci sono pure le sbarre!...). Riattacco il telefono, e la voce imperiosa del direttore mi chiama urgentemente nel suo ufficio,

Sportello informazioni Sostegno

Raccordo con
Magistratura di
Sorveglianza
Stesura relazioni di
osservazione per la
Magistratura
Raccordo con
personale esterno e
mediazione fra person
esterno ed altre aree
Mediazi fra detenuti ed
altre aree dell'istituto

Sostegno, osservazione, trattamento, servizio nuovi giunti

Lavori vari di supporto

Sostegno, prevenzione gesti autolesivi, osservazione

Sostegno Trattamento

Lavoro di supporto

Raccordo con altri

provo a sottrarmi, no, è troppo infuriato, non posso sottrarmi (ma non ero un'impiegata dello stato con tanto di garanzie contrattuali e difese sindacali e nientepopodimeno che un funzionario direttivo?!). Pare di no. Devo lasciare tutto lì. Lupi, mi dispiace, devo andare, la richiamerò dopo. Maccome!! E' così.

Ufficio cancello cancello cortile portone direttore.

No, non ce l'ha con me, è arrabbiato per una rissa che è scoppiata in palestra, si sono feriti con gli attrezzi appena acquistati, e lei che li difende e voleva comprare anche il pungiball! Basta! E chi è quel volontario che mi bracca da giorni? Ma direttore, è quello che collabora con noi da anni, vuole ringraziarla e invitarla... Ho ben altro da fare io, ci vada lei! Ma ci sarà l'assessore, chiedono una rappresentanza ufficiale... Mi rappresenterà egregiamente, ho ben altro da fare io! E fra mezz'ora consiglio di disciplina per la rissa! Ma ho la riunione per... faremo presto, tanto è tutto chiaro...

Direttore portone cancello cortile cancello cancello ufficio.

Meglio telefonare in sezione per chiamare Bianchi, che è un incontro veloce, gli altri aspetteranno. Attendo. Leggo le altre mail. Attendo. Comincio intanto a compilare le rilevazioni periodiche per il provveditorato, hanno già sollecitato un paio di volte. Ritelefono in sezione. Dottoressa, adesso c'è la conta, fra dieci minuti glielo mando. Squilla il telefono. Parlo e continuo a compilare il modulo. Attendo. La mezz'ora è passata. Mollo tutto.

Ufficio cancello corridoio.

Attendo. Ah, ecco i colleghi del Sert per la riunione, cominciate, fra poco arrivo. Lungo estenuante consiglio di disciplina, non era per niente tutto chiaro: le vittime sembrano i carnefici ed i carnefici sembrano le vittime... Aggiorniamo il consiglio affinché il comandante espleti indagini approfondite...

Corridoio cancello ufficio.

Il Sert deve andare via, loro hanno orari e impegni chiari.

La mensa ha chiuso, come vola il tempo...

Ah, dimenticavo!... devo andare in sezione per il giro giornaliero imposto dalla circolare... Sì, vado in sezione, così Bianchi lo incontro lì e gli dico di rifare la domandina, poi parlo al volo anche con Nikkolai che sta tanto in ansia per l'udienza di semilibertà della scorsa settimana, ho chiamato ieri il Tribunale di Sorveglianza...

Ufficio cancello cancello sezione.

Educatrice educatrice! le braccia si insinuano fra le sbarre, mani che parlano, esistenze aggrappate, esistenze appoggiate, voci accorate voci urgenti voci disperate voci ridenti... mi fermo qua e là, una battuta, un consiglio, un caffè, un ... (era un insulto questo?). Occhi inquieti, occhi indagatori, occhi spenti, occhi furbi, occhi persi fra le crepe dei muri... Già che ci sono vado a dare un'occhiata al lavoro del corso di informatica, vediamo come procede, parlo anche un attimo con il docente per fissare la riunione di verifica... Sì, lo so, la stampante non funziona, vi ho già detto di rivolgervi all'ufficio ragioneria!, vabbene,

operatori

Programmazione attività detenuti e della relativa spesa Coordinamento volontariato

Partecipazione eventi esterni con funzioni proprie e delegate

Monitoraggio e verifica attività svolte e rapporti con uffici superiori

Riunioni con operatori esterni, programmaz interventi Consigli di disciplina, osservazione e trattamento

Osservazione e trattamento, adempimenti circolari varie Rapporti con Tribunale di Sorveglianza

Sostegno, osservazione, trattamento

Programmazione e verifica attività

lo rifarò presente. E poi vado ad acciuffare in cella il piccolo Marco che mi ha torturato per essere ammesso al corso e poi non frequenta! Cancello canc.., no, sarà meglio che mi fermi in infermeria per verificare a che punto è la visita con lo specialista per Mohamed, ha l'occhio sempre più vitreo...

Mediazione fra detenuti e altre aree

Cancello ufficio.

Chiamo Lupi. Chiamo i nuovi giunti (sarà pericoloso quello che stanotte ha ammazzato la moglie? Speriamo bene...). Intanto telefono al datore di lavoro del semilibero Ioli, bisogna modificare al più presto il programma di trattamento.

Osservazione e trattamento Rapporti con mondo esterno finalizzati al trattamento del singolo

Servizio nuovi giunti

Ecco il primo.

Ti guardo negli occhi.

Mi osservi.

Ti osservo.

Avvicinamento lento.

Sei disperato?

Sei furbo?

Chi sei?

Cominciamo a spiare al di là del muro.

In rosso le funzioni proprie del ruolo e della qualifica dell'educatore:

- 1. Coordina il volontariato e gli altri operatori esterni (docenti, funzionari EELL, Sert, comunità...) per interventi individuali o di gruppo
- 2. Programma, monitora e verifica le attività trattamentali (programmaz annuale, progetti con altri partner, verifica compatibilità economica, riunioni, ecc)
- 3. Si coordina con le altre aree dell'istituto (sicurezza, contabilità, sanità, segreteria)
- 4. Partecipa alla redazione del regolamento interno
- 5. Agevola i rapporti con le famiglie
- 6. E' membro e segretario tecnico dell'équipe di osservazione e trattamento (redige inoltre la relazione di sintesi del gruppo e mantiene i rapporti con la Magistratura di Sorveglianza)
- 7. Si occupa dell'osservazione e del trattamento dei detenuti già condannati, singolarmente e in gruppo
- 8. Effettua colloqui di sostegno a prescindere dalla posizione giuridica e svolge interventi di prevenzione del rischio auto ed eterolesivo
- 9. Partecipa ad eventi esterni con funzioni proprie e delegate
- 10. Trasmette rendiconti agli uffici superiori in relazione all'attività pedagogica
- 11. Partecipa come componente ai Consigli di disciplina nell'ambito dell'attività di osservazione e trattamento
- 12. E' responsabile della biblioteca detenuti
- 13. Effettua il sorteggio delle commissioni detenuti e partecipa ai loro lavori
- 14. Effettua il servizio nuovi giunti come funzione delegata dal Direttore

In blu le funzioni di altre aree o altri operatori (ragioneria, segreteria, polizia penitenziaria, direttore, ecc):

- 1. ritiro della posta
- 2. fotocopie e archiviazione documenti
- 3. spedizione fax e preparazione posta e minute
- 4. segreteria dell'area pedagogica
- 5. raccolta dati
- 6. partecipazione a riunioni o eventi esterni di rilievo
- 7. e inoltre e soprattutto svolge un ruolo continuo di mediazione fra il mondo esterno e gli altri operatori dell'istituto, e fra i detenuti ed altri referenti dell'istituto

 Liliana Lupaioli